

Attendendo il nemico.



L'infermiere ciclista.

di questo precursore che proponeva di introdurre il ciclismo nell'esercito, cedeva alle pressioni specialmente del mondo sportivo, e accordava qualche anno all'irrequieto capitano di istituire una compagnia di ciclisti all'87° di linea. Portati dalla provincia a Parigi, i ciclisti militari ebbero per sé il favore del pubblico che, facendo violenza a ogni aperta o sorda opposizione dei vecchi *rouds de cuire* ministeriali, otteneva la costituzione di sei di queste compagnie. Convintosi ogni giorno di più col suffragio dei risultati e dei fatti della grande utilità di questi ciclisti militari, il Parlamento, e per esso il relatore del bilancio della guerra, ha ora proposto al Ministero della Guerra di istituire un battaglione di ciclisti, riunendo e aumentando le varie compagnie ora aggregate ai diversi reggimenti portando a 1200 uomini gli attuali 450 ciclisti e accettando di stanziare in bilancio la spesa occorrente preventivata in L. 350,000.

Ma oltre alla Francia, dove si è alla vigilia di realizzare quanto da noi è allo stato di proponimento da 3 o 4 anni, tutti i grandi eserciti moderni hanno accolto il concetto dei ciclisti militari. E' dunque questo un coefficiente prezioso nella difesa del paese, e mentre dobbiamo augurarci che l'invocata riforma trovi validi propugnatori che la portino alla discussione del Parlamento, non dobbiamo dimenticare che questo concetto dei ciclisti militari si collega con quello dei volontari ciclisti, il felicissimo progetto che lo sport lanciava l'anno scorso nel nobile intento di mettersi al servizio dell'esercito, e che ora sembra miseramente arenato e assopito nell'abbraccio mortifero di quel Comitato nazionale di Roma che avrebbe avuto il compito di dirigere e favorirne lo sviluppo.

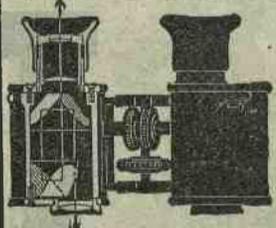
La creazione di una maggiore massa di ciclisti militari darà al corpo dei volontari ciclisti un alleato naturale e offrirà il mezzo migliore per utilizzare sotto le armi i volontari ciclisti allorché sono chiamati al servizio militare, giustificando quelle facilitazioni a cui darebbe diritto sia l'opera precedentemente prestata, sia la opportuna e preziosa preparazione al servizio militare.

Ma di tutto questo bello, anzi bellissimo progetto, che cosa si traduce in cosa pratica?

Poco o nulla. Parole e Comitati, ecco la piaga del nostro paese!

E se un bel giorno ci decidessimo a far sul serio e ne facessimo a meno di tutti quei nomi illustri che ci lasciano piovere dall'alto la loro protezione e gravano sulle giovani energie della nobile vita sportiva addormentando entusiasmi e sfruttando ogni forte e sano proposito di bene?

N. C.



Occhiali per AUTOMOBILI
tutti i più recenti e pratici modelli.
Apparecchi fotografici dei MIGLIORI AUTORI ed accessori relativi.
Prezzi di fabbrica.
A. BERRY, ottico
Via Roma, 1 (Ang. P. Castello)



Un alt sulla strada.

entre l'artiglieria si mette in posizione pel fuoco i ciclisti possono nascondersi gettandosi a terra.



<p>SERIE E PEZZI DI COSTRUZIONE</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">GRAZIOSA</p> <p>" STIRIA " di Graz</p> <p>Rappresentanti esclusivi: Milano - C. FRERA & C. - Torino</p>	<p>SERIE E BICICLETTE</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">B. S. A.</p> <p>(Tre Fucili)</p> <p>Rappresentanti esclusivi: Torino - C. FRERA & C. - Milano</p>	<p>FANALI per AUTOMOBILI</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">FRANK</p> <p>MOTO e BICICLETTE di MONACO</p> <p>Rappresentanti esclusivi: Torino - C. FRERA & C. - Milano</p>
--	--	---